



# PROVINCIA DI BENEVENTO

## VERBALE DI DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta dell' 8 aprile 2009

**Oggetto: TERREMOTO IN ABRUZZO DEL 6 APRILE 2009 – PARTECIPAZIONE SOLIDARIETA' ALLE POPOLAZIONI COLPITE DAL SISMA - PROVVEDIMENTI**

L'anno duemilanove addì OTTO del mese di APRILE alle ore 10,30 presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare - su convocazione del Presidente della Provincia, Prot. gen. n. 3228 del 27.3.2009 e n. 3348 dell' 1.4.2009, - ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli EE.LL.- D. Lgs.vo N. 267 del 18 agosto 2000 e del vigente Statuto – si è riunito il Consiglio Provinciale composto dal:

*Presidente della Provincia Prof. Ing. Aniello CIMITILE*

e dai seguenti Consiglieri:

<i>1) MATURO Giuseppe Maria Presidente del Consiglio Provinciale</i>			
<i>2) BETTINI</i>	Aurelio	<i>14) LOMBARDI</i>	Nino
<i>3) CAPASSO</i>	Gennaro	<i>15) LOMBARDI</i>	Renato
<i>4) CAPOBIANCO</i>	Angelo	<i>16) MADDALENA</i>	Michele
<i>5) CAPOCEFALO</i>	Spartico	<i>17) MAROTTA</i>	Mario
<i>6) CATAUDO</i>	Alfredo	<i>18) MAZZONI</i>	Erminia
<i>7) COCCA</i>	Francesco	<i>19) MOLINARO</i>	Dante
<i>8) DAMIANO</i>	Francesco	<i>20) PETRIELLA</i>	Carlo
<i>9) DEL VECCHIO</i>	Remo	<i>21) RICCI</i>	Claudio
<i>10) DI SOMMA</i>	Catello	<i>22) RICCIARDI</i>	Luca
<i>11) IADANZA</i>	Pietro	<i>23) RUBANO</i>	Lucio
<i>12) IZZO</i>	Cosimo	<i>24) VISCONTI</i>	Paolo
<i>13) LAMPARELLI</i>	Giuseppe		

**Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Dott. Giuseppe Maria MATURO**

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Claudio UCCELLETTI**

Eseguito dal Segretario Generale l'appello nominale sono presenti n. 20 Consiglieri ed il Presidente della Giunta.

Risultano assenti i Consiglieri - 6 - 12 - 18 - 20 -

Sono presenti i Revisori dei Conti \_\_\_\_\_

Sono, altresì, presenti gli Assessori BARBIERI, BELLO, BOZZI, FALATO, PALMIERI, SIMEONE, VALENTINO

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

## IL PRESIDENTE

Aperti i lavori, comunica al Consiglio di aver formulato, unitamente al Presidente Cimatile ed al Vice Presidente Lamparelli, un ordine del giorno teso ad esprimere cordoglio e solidarietà alle popolazioni abruzzesi, duramente colpite dal sisma del 6 Aprile 2009. In primis, invita il Consiglio a tenere un minuto di raccoglimento in memoria delle vittime. Pertanto, il Consiglio si raccoglie in un minuto di silenzio. Al termine, il Presidente Maturo informa il Consesso che nel pomeriggio si terranno i funerali a Puglianello e ad Amorosi delle due studentesse Campane Maria Urbano e Carmen Romano, rimaste vittime del terremoto. Dà, pertanto, la parola al Presidente Cimatile il quale, nell'esprimere il profondo dolore proprio e dell'intera Giunta, informa il Consiglio sulle varie iniziative intraprese dalla Provincia per portare aiuto e supporto ai terremotati, tra cui l'attivazione della Protezione Civile e l'apertura di un centro di raccolta c/o il Musa.

Si dà atto che entrano in Aula i Consiglieri Cataudo e Petriella, per cui i presenti sono n. 23. Il Presidente Maturo, prima di aprire il dibattito, dà lettura integrale del seguente ordine del giorno, presentato ai sensi dell'art. 33 comma 4 del Regolamento Consiliare:

Il Presidente Cimatile, il Presidente del Consiglio Maturo, il Vice Presidente Lamparelli, premesso che: la Provincia di Benevento è stata profondamente colpita dalle notizie provenienti dall'Abruzzo, dove un terremoto di notevole intensità ha provocato, in data 6 Aprile 2009, un gran numero di vittime e danni di enorme entità, con la distruzione di interi centri abitati;

ricordato che: molti concittadini sanniti, in particolare studenti, hanno vissuto sulla propria pelle questa drammatica esperienza e che due ragazze, residenti in Puglianello ed Amorosi, hanno perso la vita nel crollo dell'edificio che le ospitava;

propongono al Consiglio Provinciale di esprimere il cordoglio sentito e sincero alle famiglie colpite del lutto ed esprimere la piena solidarietà alle popolazioni abruzzesi ed alle Istituzioni Locali;

invitano la Giunta Provinciale a procedere ad uno stanziamento straordinario per iniziative e misure di soccorso.

Si dà atto che entra in aula il Consigliere Izzo, per cui i presenti sono n. 24.

Si apre un dibattito a cui intervengono i Consiglieri Ricciardi, Capocefalo, Lombardi Nino, Capasso, Visconti, Marotta, Lombardi Renato, Rubano, Capobianco, Iadanza, Izzo nonché gli Assessori Bozzi e Bello. Tutti esprimono partecipazione e vicinanza alle popolazioni colpite, in particolar modo, alle famiglie di Amorosi e Puglianello per la perdita delle due giovani vite nonché proprie riflessioni, in alcuni casi scaturite da esperienze personali e proposte varie per iniziative ed interventi sia da realizzare immediatamente nella fase dell'emergenza che da programmare nel lungo periodo.

Replica Cimatile e conclude Maturo il quale, su specifica richiesta del Consigliere Ricciardi, propone che l'ordine del giorno di cui sopra deve intendersi presentato dall'intero Consiglio e dall'intera Giunta.

Pertanto, pone in votazione, per alzata di mano, il suddetto ordine del giorno.  
(Il tutto come da resoconto stenografico allegato 1).

## **IL CONSIGLIO PROVINCIALE**

Con votazione unanime

### **DELIBERA**

- Esprimere il cordoglio sentito e sincero alle famiglie colpite dal lutto ed esprimere la piena solidarietà alle popolazioni abruzzesi ed alle Istituzioni locali;
- Invitare la Giunta Provinciale a procedere ad uno stanziamento straordinario per iniziative e misure di soccorso.

Verbale letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE  
- Dr. Claudio UCCELLETTI -

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
- Dott. Giuseppe Maria MATURO -

N. 360

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

**BENEVENTO**  
IL MESSO

26 MAG. 2009

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Claudio UCCELLETTI)

26 MAG. 2009

La suetesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data \_\_\_\_\_ e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

SI ATTESTA, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. n. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

li 19 GIU. 2009

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

*[Signature]*

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Claudio UCCELLETTI)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 6 GIU. 2009

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Benevento li, 19 GIU. 2009

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Claudio UCCELLETTI)

Copia per

PRESIDENTE CONSIGLIO \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_  
 SETTORE P. GIUNTA \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_  
 SETTORE GEST. ECON. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_  
 SETTORE \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_  
 Revisori dei Conti \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

All. (1)

CONSIGLIO PROVINCIALE 8 APRILE 2009

*Aula consiliare - Rocca dei Rettori*

Giuseppe Maria MATURO - *Presidente Consiglio Provinciale*

Buongiorno a tutti; Segretario, prego, procediamo a chiamare l'appello.

Dott. Claudio UCCELLETTI - *Segretario Generale Provincia di Benevento*

Consiglieri, un attimo di attenzione che procedo all'appello: Presidente Aniello CIMITILE, presente; Giuseppe Maria MATURO, presente; BETTINI Aurelio, presente; CAPASSO Gennaro, presente; CAPOBIANCO Angelo, presente; CAPOCEFALO Spartico, presente; CATAUDO Alfredo, assente; COCCA Francesco, presente; DAMIANO Francesco, presente; DEL VECCHIO Remo, presente; DI SOMMA Catello, presente; IADANZA Pietro, presente; IZZO Mino, assente; LAMPARELLI Giuseppe, presente; LOMBARDI Nino, presente; LOMBARDI Renato, presente; MADDALENA Michele, presente; MAROTTA Mario, presente; MAZZONI Erminia, assente; MOLINARO Dante, presente; PETRIELLA Carlo, assente; RICCI Claudio, presente; RICCIARDI Luca, presente; RUBANO Lucio, presente; VISCONTI Paolo, presente. C'è il numero legale.

Presidente Giuseppe M. MATURO

C'è il numero legale, diamo inizio alla seduta. Io volevo informare il Consiglio che, su proposta del presidente Cimitile, del presidente del Consiglio e del Vice presidente del Consiglio, c'è un ordine del giorno sulle vittime del terremoto - l'evento calamitoso che ha sconvolto l'Italia centrale in particolare l'Abruzzo - che vorremmo discutere oggi: e credo che l'intero Consiglio sia d'accordo; volevo solo stabilire a quale punto all'ordine del giorno vogliamo inserirlo: se all'inizio o durante i lavori.

Cons. Luca RICCIARDI

Presidente, se potrei avere una copia di questo "Ordine del giorno".

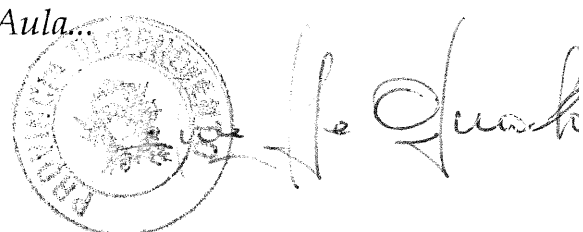
Cons. Claudio RICCI

Ma lo facciamo il minuto di raccoglimento?

Presidente Giuseppe M. MATURO

Certo: prima di dare lettura dell'ordine del giorno, facciamo 1 minuto di raccoglimento in memoria delle vittime del terremoto che ha sconvolto l'Abruzzo.

*...minuto di raccoglimento dell'Aula...*



The image shows the official seal of the Provincial Council of Benevento, which is circular and contains the text 'PROVINCIA DI BENEVENTO' and 'CONSIGLIO PROVINCIALE'. To the right of the seal is a handwritten signature in black ink, which appears to be 'Luca Ricciardi'.

Presidente Giuseppe M. MATURO

Come tutti Voi sapete, ci sono state due vittime della provincia di Benevento; io sono stato informato che oggi pomeriggio, alle 15:30, ci sarà il funerale di una delle vittime, a Puglianello, dove sono state invitate un po' tutte le Autorità della provincia. Io sono stato informato come Sindaco e voglio informare i Consiglieri perché chiunque voglia partecipare l'appuntamento è alle 15:30 a Puglianello e alle 17:00 ad Amorosi. Il presidente Cimitile voleva fare una piccola comunicazione.

Prof. Aniello CIMITILE - *Presidente Giunta Provinciale*

Il mio è semplicemente un brevissimo intervento, non voglio essere presuntuoso e spero di poter in qualche modo raccogliere i sentimenti di tutto il Consiglio provinciale -e spero anche di essere riuscito, in queste ore, per quello che potevamo fare, a rappresentare e riuscirci ancora nelle prossime ore. Credo sia inutile dire che siamo profondamente scossi e colpiti da questo evento che si è determinato, dai lutti, dai dolori e dalle sofferenze che esso produce; ed è inutile dire che naturalmente ci uniamo a tutte le Istituzioni -nazionali, regionali, provinciali- che in questo momento stanno compiendo il loro dovere intervenendo sul posto per tutti quelli che sono i procedimenti e gli interventi ex post per gestire adesso tutto quello che il terremoto lascia in termini di straordinari ed eccezionali problemi aperti. Naturalmente abbiamo un lutto al quale non solo partecipiamo esprimendo solidarietà a quanti sono caduti sotto questo terremoto, ma è un lutto che ci colpisce direttamente -e quindi ce ne sentiamo parte- attraverso appunto queste due giovanissime vite: quella di Maria Urbano e di Carmen Romano, che sono rimaste lì travolte.

Certamente non è questo il momento di fare considerazioni di altra natura, ma leggevo sulla stampa internazionale alcuni articoli usciti negli Stati Uniti di autorevoli scienziati, peraltro in parte ripresi questa mattina anche da qualche autorevole giornalista italiano: questo nostro paese, è un paese ben strano, è un paese che si mette a discutere se siano prevedibili i terremoti, se sia possibile prevedere i terremoti -il che è impossibile- e poi, invece, tratta come impossibile quello di riuscire a verificare se un palazzo può crollare o no sotto la spinta di un terremoto. Cosa che invece è possibile. Ecco, bisognerebbe un attimo ragionare tra di noi su quello che è il patrimonio immobiliare, pubblico e privato, la qualità di questo patrimonio in Italia, su quelle che sono le troppe proroghe concesse perché entrano in vigore indici rigorosi di riferimento, soprattutto nelle zone sismiche.



Non è il problema di un Governo o di un altro, qui ci sono tutti dentro: perché, per esempio, proprio la proroga degli indici per il terremoto ha attraversato centrosinistra e centrodestra nella stessa misura, uguale per tutti. E soprattutto questa storia dell'edilizia pubblica: io sono profondamente amareggiato, colpito nel mio intimo, se mi crolla una Casa dello studente o se c'è un cedimento sulla Casa dello studente; che non è, badate bene, un edificio costruito il secolo scorso ma è un edificio che ha solo qualche decennio di vita. O se mi crolla un ospedale! Bene, allora qui c'è qualcosa da rivedere e dobbiamo ricordarcene tutti quanti, tutti insieme e a tutti i livelli istituzionali, nel momento in cui lavoriamo nelle opere pubbliche. Ma detto questo naturalmente, appunto, proprio perché non siano delle considerazioni che si fanno a caldo di fronte ad una tragedia, ma invece cose che debbono essere ragionate e portate avanti con calma, che sia la nostra capacità di investire di più e di avere più attenzione su quelle che sono le azioni di prevenzione, quelle che sono le azioni da mettere in campo in termini di sicurezza ed in termini di rispetto delle regole nel momento in cui costruiamo e non interventi ex post a disastro avvenuto: queste cose vorrei, proprio perché non fossero considerate in modo sbagliato, che ciascuno di noi le tenesse in considerazione a valle di un momento di emergenza grave ed andare avanti poi per cambiare veramente (per gli interventi in materia di edilizia e di difesa e di prevenzione) atteggiamento da parte del nostro paese nella sua globalità: facendo, quindi, ognuno la sua parte.

Resta naturalmente poi tutto quello che si può fare in questi giorni ed in queste ore, portare il nostro contributo e la nostra solidarietà lì sul posto: noi ci siamo coordinati, come sapete, in un'azione congiunta con il Comune di Benevento, abbiamo anche messo in piedi una "Unità d'intervento" ed in particolare vorrei ricordare che al MUSA è aperto il centro raccolta per tutti i materiali che, sulla base del coordinamento con gli organismi della Protezione civile, saranno raccolti e destinati poi nelle zone del terremoto. Lasciatemi anche dire che abbiamo avuto un gesto di solidarietà del quale voglio informare il Consiglio: la società israeliana Image Sat ha messo a disposizione satelliti e trasmissione dati alla stazione satellitare MARSEC, al di fuori di ogni contratto (e, quindi, in forma gratuita). Naturalmente il MARSEC in questo momento ha messo tutti questi dati a disposizione della Protezione civile alla quale stanno cominciando a fruire e poi penso che nelle prossime ore ci saranno servizi ancora più specializzati. Anche questo lo abbiamo comunicato a tutte le Autorità competenti e costituisce un nostro modesto, piccolissimo contributo, che poi si aggiungerà a tutto quello che potremo fare.



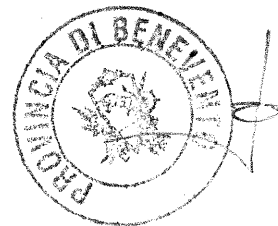
Conosco l'ordine del giorno che si sta per presentare, con il quale naturalmente si chiede di fare quanto più è possibile per mettere a disposizione il nostro aiuto ed il nostro ausilio: è quello che faremo e naturalmente puntualmente riferiremo in Consiglio provinciale anche ex post e a consuntivo tutto quello che abbiamo fatto, per semplice conoscenza, non per altro, perché su questo c'è poco da rivendicare, poca propaganda da fare e tanto lavoro, invece, da svolgere.

Presidente Giuseppe M. MATURO

Allora, prima di aprire il dibattito voglio dare lettura dell'Ordine del Giorno: Il presidente Cimitile, il Presidente Maturo, il Vice presidente Lamparelli: premessò che: la Provincia di Benevento è stata profondamente colpita dalle notizie provenienti dall'Abruzzo, dove un terremoto di notevole intensità ha provocato, in data 6 aprile 2009, un gran numero di vittime e danni di enorme entità, con la distruzione di interi centri abitati; ricordato che: molti concittadini sanniti, in particolare studenti, hanno vissuto sulla propria pelle questa drammatica esperienza e che due ragazze, residenti in Puglianello ed Amorosi, hanno perso la vita per il crollo dell'edificio che le ospitava; propongono al Consiglio provinciale di esprimere il cordoglio sentito e sincero alle Famiglie colpite dal lutto ed esprimere la piena solidarietà alle popolazioni abruzzesi ed alle Istituzioni locali; invitano la Giunta provinciale a procedere ad uno stanziamento straordinario per iniziative e misure di soccorso. Questo è l'ordine del giorno, che viene presentato così come recita l'Art. 33, comma 4, del Regolamento consiliare; se ci sono consiglieri che vogliono intervenire sull'argomento... chiede la parola il consigliere Ricciardi, ne ha facoltà.

Cons. Luca RICCIARDI - Gruppo PDL

Noi in maniera brevissima vogliamo unirvi alle parole di riflessione, di orgoglio e di preghiera che sono venute dal presidente Cimitile ma che animano i nostri cuori e la nostra mente. Certamente, la immane tragedia che ha colpito ancora una volta popolazioni indifese ed inermi, questa catastrofe naturale, ha segnato un lutto nazionale per cui credo che sia giusto ed opportuno questo Ordine del giorno, che naturalmente anche la nostra parte politica propone e sottoscrive; aggiungeremo pure, naturalmente, che non solo la Giunta provinciale ma anche il Consiglio provinciale stesso possa contribuire concretamente alla buona riuscita della solidarietà, anche nei termini espressi dall'ordine del giorno: sarà, quindi, modalità della Presidenza del Consiglio attivarsi affinché anche i Consiglieri provinciali, noi per prima, si possa addivenire a questo atto di solidarietà concreta.





Naturalmente il pensiero, la riflessione, la commozione ed il senso d'impotenza per queste tragedie che hanno colpito l'Italia intera, hanno colpito una intera popolazione -giovani, anziani, donne, uomini- ed il saluto che noi oggi dobbiamo dare a Carmen e Maria, per il loro ultimo viaggio verso il Sannio che, purtroppo, è arrivato in maniera poco felice: ci stringiamo al lutto nazionale, ci stringiamo al lutto delle famiglie, mai come in questo momento la vicinanza e l'abbraccio forte di tutta la comunità italiana e di tutta la comunità sannita verso di loro.

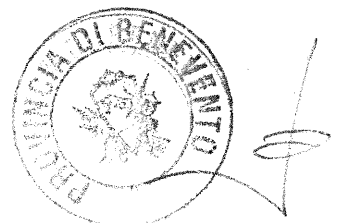
Mi ha colpito, leggendo la rassegna stampa ed ascoltando la radio, una piccola cosa di cui vorrei farvi partecipi: tra le tante richieste di aiuto che arrivano da quei posti, quando un giornalista ha fatto la domanda *Ma qual è la cosa di cui in questo momento avete più bisogno?*, gli è stato risposto: "Noi abbiamo bisogno di occhiali da vista". Perché la maggior parte delle persone che hanno abbandonato le loro case, naturalmente non hanno portato con sé nulla (nulla) e questi occhiali da vista che hanno lasciato sui comodini nelle loro case, mi ha colpito profondamente per tutta la tristezza e tutta l'amarezza per un disagio concreto, primario, reale, che loro hanno avuto; naturalmente hanno perso tutto, non solo gli occhiali da vista, ma questa cosa mi ha commosso profondamente. Allora tutto questo per dire che noi ci stringiamo e siamo vicino al lutto e al dolore delle famiglie, al lutto e al dolore delle famiglie di Carmen e Maria, al lutto e al dolore nazionale. Grazie.

Presidente Giuseppe M. MATURO

Aveva chiesto la parola all'assessore Gianvito Bello, ne ha facoltà.

Ass. Gianvito BELLO - *Assessore ai Trasporti e Politiche energetiche*

Grazie presidente, grazie consiglieri, qualche brevissima informazione in aggiunta a quello che già il presidente Cimitile ha detto. Noi abbiamo attivato (anche sollecitato da numerosi consiglieri provinciali che mi hanno chiamato subito dopo qualche ora) la macchina della Protezione civile e quindi anche il nostro settore della Protezione civile alla Provincia e, per la prima volta, abbiamo organizzato, sin dal pomeriggio del primo giorno in cui è avvenuto l'evento, il Centro di raccolta di cui parlava il presidente al MUSA; siamo stati autorizzati dalla Sala operativa regionale e già sono arrivati ieri i primi camion dalla provincia di materiale di roba di prima necessità di cui l'elenco è stato fornito direttamente dalla Protezione civile regionale.



Abbiamo attivato questo centro insieme con il Comune di Benevento, con l'assessore Castiello, abbiamo diramato una serie di comunicati stampa e dei comunicati della Protezione civile ai Comuni e stiamo operando in stretta correlazione ed in sinergia con la Curia diocesana (che attraverso le parrocchie, stanno attivando i loro canali di raccolta). È importante, quindi, che tutti i consiglieri in queste ore veicolino quanto più è possibile questo nostro messaggio che stiamo mandando, e, avendo coordinato i primi volontari (già dopo solo qualche ora è partita una colonna di volontari della Protezione civile di sei unità con macchine) dopo domani si daranno il cambio con un'altra colonna della Protezione civile, sempre autorizzata e coordinata da noi attraverso il Settore, con l'ingegnere Fusco e l'ingegnere D'Angelo: non dimentichiamo che la ragazza che è morta, era la fidanzata del figlio dell'ingegnere D'Angelo che, in questi giorni, ha vissuto (è stato nelle prime ore con noi poi è dovuto andare lì) un doppio dramma, come papà del figlio che è stato colpito così duramente: e tutto il Consiglio oggi si stringerà intorno all'ingegnere D'Angelo.

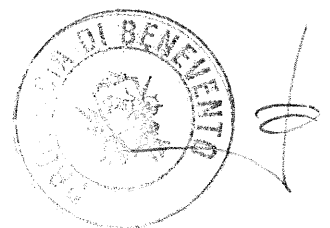
Volevo quindi rimarcare l'importanza che tutto il Consiglio deve avere nel veicolare questo messaggio: la prima colonna partirà sabato. Quindi, se tra oggi e domani riesce ad arrivare lì quanta più roba è possibile, noi già nella giornata di sabato riusciremo a raggiungere moltissime zone... anche con gli occhiali, Luca, che ci sono nell'elenco delle cose di cui c'è bisogno. Per qualunque informazione, c'è l'ingegnere Fusco ed il Settore è aperto fino alle 21:00 di sera, così come pure l'Assessorato è aperto tutti i giorni fino alle nove di sera sempre in collegamento con il MUSA, ed anche per la notte abbiamo attivato due cellulari. Grazie.

Presidente Giuseppe M. MATURO

Ha chiesto la parola l'assessore Bozzi, ne ha facoltà.

Ass. Giovanni Angelo Mosè BOZZI - *Assessore alle Finanze*

Io volevo portare una testimonianza diretta: ho informato lunedì sera il Presidente della tragedia che si stava abbattendo anche sul Sannio, quella nazionale già l'avevamo compresa però erano ore di trepidazione per la vita di Carmen e Maria: arrivavano notizie che erano state ricoverate, invece erano notizie infondate; poi verso le otto di sera abbiamo avuto la ufficialità che Carmen e Maria erano state ritrovate, senza vita, sotto l'abitato.



Io ieri (ed ho informato anche il presidente) sono andato all'Aquila, ho portato la vicinanza della Provincia, mia personale e della comunità che rappresento alle famiglie; casualmente mi sono trovato a passare per Paganica e per il centro dell'Aquila e -vi posso assicurare- era davvero una desolazione. Luca faceva riferimento agli occhiali, ma dove sono stato io, all'obitorio nella caserma della Guardia di Finanza, ho visto con i miei occhi le 228 salme (che ora sono aumentate, credo che siano 241) il volto delle madri, dei papà, dei fratelli, lo sconforto e la disperazione di quelle persone, una mamma di Vieste, del Gargano, che ha perso quattro figli: persone che non hanno più niente, stanno ancora con i pigiami addosso. Però ho visto, di contro, una grande-grande macchina di solidarietà, fatta di uomini e di mezzi, fatta di entusiasmo... (se si può usare questa parola in un momento di grande sconforto) ma c'è sicuramente una macchina umana di solidarietà che è fortissima: credo che l'Italia, dall'Irpinia ad oggi, sia cresciuta moltissimo.

Anche noi faremo la nostra parte, lo faranno i Comuni, lo farà la Provincia, lo faranno tutte le Istituzioni, però questo -come ha detto il presidente- sia di monito a che, anche noi amministratori, dovremmo fare qualcosa in più nel momento in cui andiamo ad elaborare dei progetti e andiamo ad opporre le nostre firme su quei progetti che poi diventano realtà: fare controlli, fare verifiche sulle scuole in particolare. Io ho visto, presidente, la Casa dello studente: dietro quella casa abitavano Maria e Carmen. La Casa dello studente si è inclinata, in parte, in parte invece è caduta; la casa di Maria e Carmen è crollata per intero. Maria è stata trovata 3 mt sotto il pavimento di base della casa (in effetti, quella zona si chiama "Campo di fossa": credo sia già il nome un presagio di dov'è la ubicazione, lo studio del suolo che forse non è stato fatto); sotto al piano terra, si è creata una voragine di 3 mt e 40 dove è stato rinvenuto il corpo della seconda ragazza di Puglianello. Questo quindi deve far aprire anche gli occhi a noi amministratori che le cose che poniamo in essere devono essere fatte con studi autorevoli prima dell'inizio. Grazie.

Presidente Giuseppe M. MATURO

Chiede la parola il consigliere Spartico Capocéfalo, ne ha facoltà.

Cons. Spartico CAPOCEFALO - *Gruppo PDL*

Brevemente, solo per dire del mio compiacimento per la iniziativa che farà la Provincia e, se posso suggerire una cosa (non so se c'è la disponibilità) è quella di effettuare... anche se c'è la necessità di fare una ricognizione nei comuni, anche nel comune di Benevento, per verificare se c'è una disponibilità di alloggi.



Se ci sono case vuote, inutilizzate, in questa occasione... se servono, perché capisco bene che ognuno vuole restare nella propria terra, a prescindere che noi vorremmo partecipare anche concretamente con uno stanziamento straordinario: noi siamo favorevoli, per quanto mi riguarda; ma se può essere di aiuto e di ausilio il fatto di fare una ricognizione se nei vari comuni sono disponibili delle case vuote, che si possono mettere a disposizione: potrebbe essere anche questo un segnale di solidarietà.

Presidente Giuseppe M. MATURO

Mi chiede la parola il consigliere Lombardi, ne ha facoltà.

Cons. Nino LOMBARDI - *Capogruppo Costituente di Centro per il Sannio*

Grazie presidente; mi associo ai complimenti per l'iniziativa del presidente del Consiglio, del presidente della Giunta, ma credo che per queste circostanze c'è sempre una voce corale: lo abbiamo sentito anche dalla massima istituzione del Presidente della Repubblica quando ha detto che l'Italia, in queste circostanze "sa mettersi insieme, sa dare quanto di meglio per quello che è oggi il contributo e la solidarietà per queste zone": dove c'è stata questa tragedia a seguito del terremoto. Tutti quanti insieme possiamo dare, non solo la vicinanza, ma anche un nostro concreto contributo. Anche i massimi rappresentanti delle coalizioni del Parlamento hanno detto che in queste circostanze "non c'è divisione, né partitica né ideologica": e credo che questo sia il gesto più bello e più nobile che la classe dirigente politica possa dare.

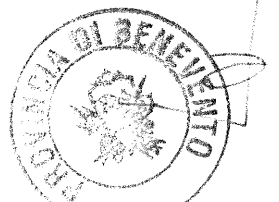
Io volevo lanciare anche un appello, una iniziativa -se tutti lo condividiamo, come consiglieri e come assessori- presidente del Consiglio: se ci può essere, da parte nostra, il contributo della indennità di un mese. Lo possiamo stabilire, e chi lo vorrà fare, può aderire: questo anche come un segnale dell'Istituzione Provincia a favore delle famiglie che sono state colpite tragicamente da questo terremoto. Grazie.

Presidente Giuseppe M. MATURO

Chiede la parola il consigliere Capasso, ne ha facoltà.

Cons. Gennaro CAPASSO - *Popolo della libertà*

Ovviamente mi associo al cordoglio e per esprimere il soddisfacimento, da parte mia ma credo anche del Gruppo, per l'azione che ha portato avanti la Provincia in questo momento: siamo una piccola provincia, ma a mio avviso stiamo dando un segnale forte di solidarietà e di presenza.



Prendo spunto dalle parole che ha detto il presidente Cimitile parlando dell'aspetto che "i terremoti non si possono prevedere, ma probabilmente qualcosa si può fare in tal senso", soltanto per sottolineare (poi spero sia oggetto di ulteriori Consigli provinciali) che non sono fenomeni, questi, che non possono interessare anche la nostra provincia: in questo momento "tocco ferro", ma il nostro territorio ha ampi settori che sono ad alto rischio sismico. E quindi diciamo che una riflessione va fatta, in maniera attenta, rispetto a quello che è il rischio sismico e, soprattutto, in questi casi, in attesa di piani e programmi che sono a lunga scadenza, la macchina importante che deve funzionare è quella della Protezione civile. La Provincia ha un suo settore di Protezione civile ed è opportuno, a mio avviso, che con l'assessore Gianvito Bello e così via si porti avanti un approfondimento di un Piano di Protezione civile -in maniera accurata e con il coinvolgimento di tutti, in primis dei Comuni- che possa fronteggiare, in casi di emergenza come questi, quell'azione immediata che può, da un lato, salvare delle vite umane e, dall'altro lato, portare conforto a chi non ha più nulla. Grazie.

Presidente Giuseppe M. MATURO

Ha chiesto la parola il consigliere Visconti, ne ha facoltà.

Cons. Paolo VISCONTI - *Gruppo Partito Democratico*

Io mi associo e ringrazio il presidente della Giunta ed il presidente del Consiglio per quest'Ordine del giorno. Guardate, io nell'80 ho fatto un'esperienza che mi ha segnato profondamente: essendo di origini irpine, l'indomani... alle 7.30 di sera è avvenuta la scossa, la mattina dopo, ero in quel di Lioni dove abbiamo tirato fuori da una casa cinque vittime; dopo un po' c'è stata un'altra scossa, e quindi ci siamo allontanati (avevamo i fazzoletti, le mascherine). Io ho chiesto a dei ragazzi che stavano lì, erano le 9.30-10 di mattina: "Di dove siete? ". Uno mi ha risposto "Sono di Catanzaro", un altro "di Perugia"; dopo un po' sono arrivati altri da Genova, la Croce Amica. Allora non c'era la Protezione civile, c'erano queste associazioni che nella nottata si erano già attivate. Io porto questo esempio sapete perché? Perché dall'80 ad oggi abbiamo imparato una lezione: oggi esiste una Protezione civile, esiste una struttura capace d'intervenire in tempi rapidissimi ed anche tecnicamente avanzata per evitare che cosa? Badate: tirare fuori 150, fino adesso, 170 persone vive dalle macerie, è un grande risultato: e, nella disgrazia, questo ci fa gioire.



Però mi voglio riallacciare a quanto diceva il consigliere Capasso: noi a volte sottovalutiamo la importanza dei Piani di protezione civile -lo dico anche come amministratore di un comune, il comune di Sant'Angelo a Cupolo- per una questione di soldi, per una questione... cioè li facciamo, questi piani, semplicemente perché li dobbiamo fare, siamo obbligati a farli. Ma li abbiamo fatti in modo convinto?

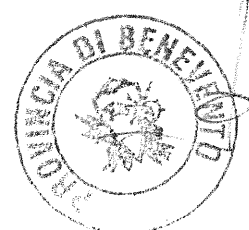
Come pure sul fatto delle strutture: tutti siamo amministratori, quando ci sono da fare le indagini geologiche per la presentazione di un progetto, è l'ultima delle cose; invece, secondo me, noi dobbiamo prenderne atto e dare importanza notevole a queste cose. La nostra può essere una voce piccola, ma penso sia una voce generale e dare importanza veramente a queste cose, perché può salvare noi stessi, può salvare i nostri figli e può salvare tante di quelle situazioni. E quindi veramente bisognerebbe fare in modo che queste cose ci possano essere... è vero l'imponderabile, però quando c'è la possibilità, bisogna farlo e farlo bene: oggi io penso che strutturalmente si possa convivere, soprattutto nelle nostre zone per diminuire i problemi che un terremoto o una alluvione o altri eventi naturali purtroppo verificano, e vediamo che ciclicamente questo avviene. Quindi il mio auspicio è che veramente... guardate, noi lo diciamo oggi, poi lo diciamo anche domani, però dopo domani ce ne siamo dimenticati: non lo dobbiamo più fare! Il senso di questi giorni, il mio, sapete qual è? È un senso di impotenza; perché uno vorrebbe andare a dare una mano o fare chissà che cosa: non tutti lo possiamo fare, perché c'è bisogno di specializzazione e c'è bisogno di preparazione, però noi che siamo qua in queste aule e bene o male qualcosa pure decidiamo, possiamo fare in modo che le cose possano migliorare. Grazie.

Presidente Giuseppe M. MATURO

Aveva chiesto la parola il consigliere Marotta, ne ha facoltà.

Cons. Mario MAROTTA -*Gruppo Socialisti*

Anch'io mi complimento con il presidente del Consiglio, con il presidente della Giunta e per le parole dette dall'assessore alla Protezione civile, Gianvito Bello, per quanto riguarda la fase logistica eccetera. Io credo che le parole in questo momento particolare servano a ben poco, voglio esprimere soltanto la mia solidarietà alle famiglie delle vittime della nostra comunità, mi riferisco in particolare alle famiglie di Puglianello ed Amorosi. Per quanto riguarda poi il Consiglio provinciale, credo che si debba attivare... e pare che lo stia facendo magnificamente.



Ma volevo dire un'altra cosa: il consigliere Lombardi faceva una proposta dicendo che voleva mettere a disposizione "la indennità di carica dei consiglieri provinciali": io sono pienamente d'accordo. Grazie.

Presidente Giuseppe M. MATURO

Ha chiesto la parola il consigliere Lombardi, ne ha facoltà.

Cons. Renato LOMBARDI - *Gruppo Progetto Sannio*

Concordo pienamente con quanto diceva il consigliere Marotta: non ci sono parole per descrivere il momento che hanno vissuto i nostri concittadini presso L'Aquila, ed il pensiero va alle famiglie dei defunti: che il nostro Signore gli dia la forza per andare avanti e guardare oltre, perché la tragedia che abbiamo avuto è una tragedia di immane natura. Vorrei solo portare una testimonianza a questo Consiglio: quando c'è stato il crollo della scuola di San Giuliano di Puglia noi a Sant'Agata avevamo un unico istituto, scuola materna ed elementare; io ero allora assessore (pure Carmine Valentino insieme a me) e questa era l'unica struttura che avevamo che non era adeguata sismicamente: noi abbiamo "chiuso" quella scuola. L'abbiamo chiusa, abbiamo fatto i lavori di adeguamento sismico, dopo quattro anni abbiamo riaperto la scuola e crediamo e siamo certi che i nostri figli, in questo momento, stiano in un istituto adeguato dal punto di vista sismico. Io questa la voglio portare come testimonianza: non è stato facile far capire a tutti cittadini, far capire a tutti i genitori che quella scuola andava chiusa; perché era una scuola che strutturalmente era perfetta, all'esterno era una bella scuola, ma non era adeguata: noi abbiamo avuto la forza e la capacità di chiuderla, di adeguarla e dopo quattro anni l'abbiamo riaperta per cui credo che oggi stiamo tutti con la coscienza più tranquilla e diamo sicuramente un servizio di maggiore sicurezza ai nostri figli e ai nostri cittadini. Solo questa era la testimonianza che volevo portare come amministratore: bisogna avere il coraggio di osare anche contro il pensiero dei cittadini quando una cosa è giusto che sia fatta. Poi il pensiero ritorna alle vittime del Sannio: stiamo in questo momento vicini alle loro famiglie.

Presidente Giuseppe M. MATURO

Ha chiesto la parola il consigliere Rubano, ne ha facoltà.

Cons. Lucio RUBANO - *Indipendente*

Brevemente, presidente, solo per congratularmi con l'Amministrazione e segnatamente con l'assessore Bello per la tempestività con la quale ha attivato



servizio di Protezione civile: questo fa onore a tutta l'Amministrazione provinciale e a noi che la rappresentiamo per questo servizio. Presidente, lei ha detto.. (questa polemica che è intervenuta sulla prevenzione dei terremoti) "i terremoti non si possono prevedere, però si può fare qualcosa per prevedere o per lenire, se non proprio eliminare del tutto, i disastri che i terremoti comportano: il Giappone, alcune zone dell'America. Ma quando noi vediamo che edifici d'interesse strategico, così mi pare vengano chiamati le Prefetture o gli ospedali, cioè quelle strutture che proprio nei momenti di crisi debbono funzionare, sono state -invece- le prime a crollare: ecco, vuol dire che qualcosa non ha funzionato. Quando una casa dello studente crolla, un edificio che deve ospitare tanta gente... -e L'Aquila ospita numerosissimi studenti, da tutte le parti d'Italia- vuol dire che qualcosa non ha funzionato. Quindi una maggiore prevenzione, più rigida delle norme, sarebbe opportuna. E poi lo studio del territorio: ecco, anche in questo la Provincia di Benevento probabilmente potrà avere un ruolo visto che già, come lei ha annunciato ma avevo già ascoltato dai comunicati stampa questa mattina, il MARSEC può dare una mano in questo senso. Io già ieri... (non so se farò in tempo a protocollarla questa mattina, altrimenti lo farò domani) le ho inviato una mia nota nella quale Le chiedo di fare il possibile affinché questa eccellenza che il Sannio ha, continui ad esserci. Grazie presidente.

Presidente Giuseppe M. MATURO

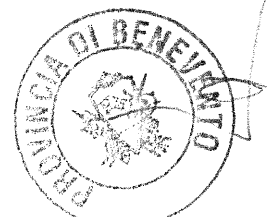
Il consigliere Capobianco, ne ha facoltà.

Cons. Angelo CAPOBIANCO - *Popolari UDEUR*

Grazie presidente. Io volevo complimentarmi per questa iniziativa e ringraziare il presidente della Giunta e del Consiglio per aver portato in discussione l'ordine del giorno, ed il Consiglio di aver accettato senza particolari formalità quest'inserimento all'ordine del giorno. In queste circostanze non ci sono parole, c'è soltanto solidarietà. Io volevo solo dire che sono disponibile a tutte le iniziative di solidarietà che questa Amministrazione provinciale voglia prendere a sostegno delle famiglie che hanno vissuto questa tragedia che ha colpito il centro Italia. Grazie.

Presidente Giuseppe M. MATURO

Ci sono altri interventi?





Cons. Pietro IADANZA - *Partito Democratico*

Io volevo soltanto aggiungere una cosa, unendomi naturalmente al cordoglio di tutti. Poiché l'Università dell'Aquila avrà ovviamente delle enormi difficoltà per un lungo periodo di tempo, se non dovrà credo proprio non poter proseguire le lezioni ed accogliere gli studenti, c'è un contatto che abbiamo avviato tramite il Comune, nella giornata di ieri e tramite l'Università di Benevento e l'Università dell'Aquila per accogliere in modo stabile degli studenti, in un numero variabile tra 50 e 100, ospitandoli e trasferendoli per le materie di competenza presso l'Università del Sannio. Questo ieri sera era allo studio e, quindi, volevo soltanto comunicarlo dicendo che tutti gli Enti, ovviamente nei limiti delle loro possibilità, si stanno mettendo a disposizione in questa gara di solidarietà. Grazie.

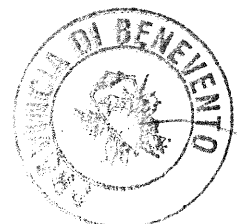
Presidente Giuseppe M. MATURO  
Consigliere Izzo, ne ha facoltà.

Cons. Mino IZZO - *Capogruppo Popolo della Libertà*

Signor presidente, interverrò successivamente su un altro aspetto: adesso, vorrei soltanto accodarmi -non in maniera formale ma in maniera sostanziale- a quelle che sono state le considerazioni e le espressioni di dolore e di solidarietà fatte dai colleghi che mi hanno preceduto. Noi in maniera particolare, aldilà del grande dramma, siamo arrivati (venendo qua, vedendo il televideo in auto) a 250 morti: una tragedia immane che si allarga sempre di più e ci sono ancora dei dispersi. Noi siamo profondamente addolorati, soprattutto perché... (lo dicevo parlando col papà della Carmen Romano e della Urbano) siamo profondamente addolorati perché questa tragedia ci ha fatto rivivere quella che è stata la tragedia che abbiamo vissuto nel Sannio nel 1980; e alle due ragazze, ai cinque campani e a tutti i morti, va il nostro pensiero, la nostra preghiera, il nostro ricordo dell'antico terremoto. Io credo che già siano venute delle considerazioni ed anche delle ipotesi finalizzate a verificare la stabilità dei nostri istituti, quelli di competenza della Provincia: credo che il Governo si attingerà su questo aspetto, considererà anche la opportunità e la necessità di continuare quello che era un lavoro che mi pare avesse già avviato il Governo Prodi o ancor prima il Governo Berlusconi dopo l'episodio drammatico di San Giuliano di Puglia; quindi mi rendo conto delle disponibilità della Provincia, ma credo che dovremmo fare anche un'attività di monitoraggio di quella che è la spesa... presidente Cimitile, noi ci avviamo all'approvazione del Bilancio, quindi io la pregherei -in maniera sommissa ma convinta e determinata- di andare ad



individuare anche quelli che sono dei "costi inutili" che, probabilmente, anche per tradizione questa Provincia affronta; e soprattutto, la pregherei adesso (e noi lo verificheremo in sede di bilancio insieme a tutto il Gruppo del Popolo della libertà) di verificare le spese che riguardano le associazioni sportive e quelli che sono i costi intorno a questo capitolo. Perché certamente dobbiamo essere vicino ai giovani che si avviano allo sport, ma questo non è un compito esclusivamente istituzionale della Provincia, assolutamente. Accanto ai compiti istituzionali, sento dire che dovrebbe attraversare la nostra provincia il Giro d'Italia e che sarebbe stato immaginato un costo considerevole: io non ho alcun elemento per poter individuare una cifra, c'è qualcuno che parla di 300-400-500mila euro, non so quanto sia l'intervento della Provincia (probabilmente sarà molto ridotto: ripeto, non ho elementi); ma al fine di evitare anche delle speculazioni che potrebbero nascere, io pregherei il Presidente... (non so questa delega chi la abbia, se è un collega consigliere, se è un delegato di Giunta: non so chi abbia questa delega quindi mi rivolgo soltanto al Presidente) di verificare questo e di comunicare anche all'Aula quello che è l'orientamento della spesa. Perché in questa tragica occasione, potremmo utilizzare meglio dei fondi che sono spesi, secondo me, inutilmente anche per feste in piazza (così come abbiamo detto per il passato) ed orientarli a queste necessità di *"verifica dei nostri istituti scolastici"*. Da ultimo, ho sentito che qualche collega immaginava -ed io lo condivido- di ritrovare anche un fondo, e della Provincia e con dei contributi dei Consiglieri, per quanto riguarda l'intervento in riferimento alle famiglie delle ragazze che hanno perso la vita, rispetto alle quali, va il nostro pensiero; voi certamente avrete già provveduto (sono arrivato in ritardo) ad un 1 minuto di raccoglimento (se non lo avete fatto lo faremo dopo, altrimenti mi associo a quello di prima) ma mi permetterei di suggerire d'immaginare questo percorso di raccogliere dei fondi e di verificare anche le disponibilità da parte della Provincia, però di colloquiare con i rispettivi genitori delle ragazze perché potremmo eventualmente contribuire, non già a quello che è un ristoro di tipo materiale alle famiglie (che non credo ne abbiano bisogno) ma invece a realizzare una stele, per ciascuna di loro, in ricordo appunto della morte di queste nostre ragazze sannite che hanno perso la vita nello spirito di sacrificio che contraddistingue noi sanniti per arricchire il proprio bagaglio culturale: tant'è che di domenica si sono recate all'Aquila per studiare.



Detto questo, da ultimo io mi permetterei anche di suggerire comunque a cominciare sin da ora con un "risparmio": siamo nella settimana pasquale, vedo che la Provincia ha distribuito i bigliettini per gli auguri, vorrei invitare il presidente della Giunta ed il Segretario generale a non consentire l'inoltro di questi bigliettini a spese della Provincia -perché tra l'altro non è un compito di istituto e spetta a ciascuno di noi, qualora lo voglia, inviare gli auguri: non a spese della Provincia, come già è avvenuto a Natale laddove io ebbi a sollecitare questo aspetto. Ecco, risparmieremo alcune migliaia di euro che già potremmo dedicare a questa ipotesi di cui parlavamo prima. Grazie.

Presidente Giuseppe M. MATURO

C'è una breve replica del presidente Cimitile, ne ha facoltà.

Presidente Aniello CIMITILE

Anche se è irrituale rispetto all'ordine del giorno, tuttavia volevo rassicurare il senatore Izzo sul fatto che nel Bilancio della Provincia di Benevento (che poi verrà nei prossimi giorni all'attenzione dei consiglieri, prima informalmente e poi ufficialmente naturalmente nel Consiglio corrispondente) noi abbiamo dato, tra le tre priorità strategiche, quella dell'edilizia scolastica e dell'intervento sull'edilizia scolastica: decidendo anche misure straordinarie da questo punto di vista anche perché -come poi apparirà evidente anche dall'analisi del Bilancio- non è che con i soli fondi ordinari si possa fare molto, da questo punto di vista. Per quanto riguarda lo sport: volevo dire che da questa mattina l'incaricato... (non il "delegato", perché la delega non esiste più, formalmente: esiste l'incaricato) è il consigliere Lamparelli, il quale mi ha sempre seguito ed assistito da questo punto di vista. Circa il Giro d'Italia, discuteremo ad hoc...

Cons. Mino IZZO

Quindi il delegato è lui, per cui oggi abbiamo un interlocutore con cui dialogare.

Presidente Aniello CIMITILE

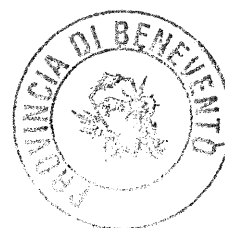
Sì; io ne facevo semplicemente una questione formale: la delega non esiste più, non esiste il concetto di delega; esiste un incarico, in quanto gli unici delegati possono essere gli Assessori. Comunque sì: è lui che s'interessa -la sostanza è questa. L'incaricato è Lamparelli, ovviamente il presidente risponde sempre.

Cons. Mino IZZO

Ma con un provvedimento...

Presidente Aniello CIMITILE

Con un provvedimento formale, da questa mattina.



Cons. Mino IZZO

Ah, da stamattina: quindi abbiamo risolto un problema; e credo che dopo il Segretario ce ne darà comunicazione.

Presidente Aniello CIMITILE

Ma al di là di questo aspetto formale, Mino, naturalmente discuteremo del Giro d'Italia e sono lieto di poter fornire tutte le informazioni del caso e anche del risultato dell'indagine che l'assessore Barbieri sta conducendo proprio su quelle che sono, non solo le spese che vanno al Giro d'Italia, ma evidentemente eventuali interventi che riguardano strade nostre che hanno tutt'altra origine ma che non sono né delle dimensioni né credo arriveranno mai alle dimensioni di cui si parlava un attimo fa: ma questa è questione secondaria. Altra questione è, invece, quella di fare per intero e tutto il nostro dovere a prescindere per quanto riguarda la espressione di solidarietà nella direzione del terremoto, intensificando quanto già abbiamo fatto... mi unisco pure io ai tanti ringraziamenti che sono venuti dal Consiglio verso l'assessore Gianvito Bello, il quale ha agito con tempestività e puntualità su questa materia.

Penso che la riflessione fatta dal consigliere Capasso sia una riflessione sulla quale dobbiamo ragionare tutti e dare una risposta organizzativa e strutturale al problema: quella, cioè, di avere un occhio di riguardo... (ecco, qui mi permetto di chiederlo bipartisan) sulla messa a punto e sull'aggiornamento permanente di un Piano di Protezione civile per i nostri territori ed anche con una capacità di prevedere... (non abbiamo grandi fondi) ma di prevedere investimenti su una scala di tempo vasta in modo da poter ogni volta mettere qualcosa per migliorare la nostra capacità di azione da questo punto di vista: abbiamo seri problemi, a cominciare da problemi organizzativi e strutturali ed anche addirittura di personale addetto. Pubblicamente poi ne discuteremo in Giunta, darò mandato all'assessore Gianvito Bello di promuovere un organismo bipartisan di Consiglio che si unisca a quello dell'Esecutivo, senza nessuna differenza se è possibile, nella concretezza delle cose, per avere sempre sott'occhio ed in osservazione permanente il Piano di Protezione civile.

Presidente Giuseppe M. MATURO

Concludiamo questa discussione... negli interventi di solidarietà la Provincia di Benevento si è già mossa, forse perché il ricordo dell'80 era ancora molto vicino; tutti noi ricordiamo quegli episodi, quando la nostra ragione ha dato un grandissimo tributo: i 250 morti del terremoto del Abruzzo fanno riflettere tanto, però l'ultimo grosso tributo da queste sciagure viene proprio dalla nostra regione quando le vittime furono migliaia.



Io mi associo insieme a tutti Voi a questa solidarietà, a questo rammarico... ricorda a tutti noi, nelle nostre coscienze, quello che è stato il terremoto dell'80; quindi io chiuderei qui la discussione e metto ai voti l'O.d.g. presentato all'inizio: chi è favorevole, alzi la mano...

Cons. Luca RICCIARDI

Però, presidente, bisognerebbe scrivere che la proposta viene "dal Consiglio provinciale", non...

Presidente Aniello CIMITILE

Sì, da tutti; lo dico proprio con decisione: lì dove c'è scritto "Presidente... " eccetera, no, è il Consiglio provinciale. Sono assolutamente d'accordo con te, Luca.

Presidente Giuseppe M. MATURO

Allora la mozione s'intende presentata dall'intero Consiglio e dall'intera Giunta. Quindi è stata approvata all'unanimità.



The image shows a circular official stamp of the Province of Benevento. The text around the perimeter of the stamp reads "PROVINCIA DI BENEVENTO". In the center of the stamp is a heraldic emblem. Overlaid on the right side of the stamp is a handwritten signature in black ink, which appears to be "G. Maturo".